

**AZIENDA ULSS N. 8 BERICA**

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



**DELIBERAZIONE  
DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 257 DEL 16/02/2026

**O G G E T T O**

LIG INSURANCE S.A. / ULSS 8 BERICA. ULTERIORI AZIONI A TUTELA DEL CREDITO ERARIALE. PRESA D'ATTO DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI BUCAREST 2701/2025, RESA A DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO DI IMPUGNAZIONE 21662/3/2025 RELATIVO AL SINISTRO RCT S10620140034

Proponente: UFFICIO LEGALE  
Anno Proposta: 2026  
Numero Proposta: 274/26

Il Dirigente proponente, Direttore della U.O.C. Affari Generali e Legali e responsabile del procedimento, riferisce:

Premesso che:

- con deliberazione n. 433 del 30 marzo 2023, qui richiamata, l'Azienda ULSS n. 8 Berica conferiva mandato defensionale all'avv. prof. Bruno Barel per la tutela dei propri crediti avanti al Tribunale fallimentare di Bucarest ed al Fondo di garanzia degli assicurati Rumeno (FGA);
- con sentenza 3270 in data 29.06.2023 il Tribunale di Bucarest dichiarava il fallimento della società International Soft Consult srl (come noto incorporante LIG Imob, già Lig Insurance SA);
- con deliberazione n. 1944 del 23.11.2023 l'Azienda autorizzava l'impugnazione dei provvedimenti di rigetto assunti dal Fondo di garanzia degli assicurati rumeno, conferendo allo scopo il mandato defensionale all'avv. prof. Bruno Barel;
- nelle more dei procedimenti giudiziari così avviati, con deliberazione n. 1237 del 19 luglio 2024, l'Azienda sanitaria autorizzava la proposizione di istanza di indennizzo al Fondo di garanzia degli assicurati rumeno relativa al sinistro S10620140034, confermando allo scopo il mandato defensionale all'avv. prof. Bruno Barel;
- con nota ricevuta in data 04.06.2025 prot. n. 57264, il Difensore dell'Ente dava notizia all'Azienda del fatto che il Fondo di garanzia rumeno, con decisione n. 1275051 del 31.10.2024, aveva respinto l'istanza presentata dall'Azienda sanitaria relativa al sinistro S10620140034;
- con deliberazione n. 1221 del 03.07.2025 l'Ente autorizzava l'impugnazione del provvedimento assunto dall'autorità amministrativa avanti ai pertinenti organi giurisdizionali rumeni.

Vista la nota dell'avv. prof. Bruno Barel, in data 03.02.2026, prot. n. 12003, con la quale il Legale ha dato conto all'Azienda del rigetto dell'impugnazione relativa al sinistro S10620140034, nonché del rigetto degli appelli relativi ad altre cinque posizioni e della riforma dell'unica decisione favorevole all'Ente.

Vista la successiva nota in data 09.02.2026, prot. n. 14525, con la quale il Difensore dell'Ente ha trasmesso la sentenza di rigetto relativa al sinistro S10620140034, resa a definizione del giudizio 21662/3/2025 ed iscritta al progressivo n. 2701/2025 presso il Tribunale di Bucarest, nonché comunicato che il termine per interporre appello avverso la decisione di prime cure andrà a scadere in data 02/03/2026.

Ritenuto di prendere atto della predetta sentenza, n. 2701/2025 del Tribunale di Bucarest, di rigetto dell'impugnazione presentata dall'Azienda sanitaria avverso il diniego opposto dal Fondo di garanzia degli assicurati rumeno ad erogare l'indennizzo relativo al sinistro S10620140034.

Richiamata la deliberazione del Direttore Generale n. 2086 in data 14.11.2025, con la quale l'Azienda si è determinata per non coltivare ulteriori domande avanti al Fondo di garanzia degli assicurati rumeno.

Preso atto del fatto che l'orientamento negativo presso le corti rumene di cui si è dato conto nel summenzionato provvedimento, non essendoci più alcuna decisione di segno positivo a sostegno delle tesi dell'Ente, appare ormai granitico e ancora più complesso da scalfire sotto il profilo processuale posto che, come segnalato dal Legale dell'Azienda, la riforma dell'unica decisione favorevole preclude la richiesta di una pronuncia pregiudiziale della Corte di cassazione rumena.

Richiamata, tra le varie, la deliberazione n. 2136 in data 20.12.2024, ove veniva preventivata la somma di euro 2.500,00 - salvo conguaglio all'esito del giudizio - per la procedura di appello.

Ritenuto preferibile, a fronte dell'orientamento negativo per le ragioni dell'Ente che si è consolidato presso i giudici rumeni, tentando di contemperare l'esigenza di contenere la spesa sostenuta per il recupero dei crediti vantati verso LIG Insurance con la volontà di far valere il buon diritto dell'Ente, continuare nel percorso intrapreso con la deliberazione n. 2086/2025 e soprassedere dall'impugnare la sentenza sfavorevole relativa al sinistro S10620140034, evitando con ciò di gravare l'erario di una spesa certa a fronte di una possibilità di conseguire un risultato apprezzabile che pare sempre più esigua e, di fatto, esclusa da tutti i precedenti giudizi di merito, sia di primo grado che di appello.

Precisato che il credito dell'Ente relativo al sinistro S10620140034, denunciato al tempo a LIG Insurance SA, è stato coltivato in sede fallimentare avanti al Tribunale di Bucarest e, di conseguenza, le ragioni dell'Erario non restano prive di tutela.

Ribadito quanto determinato con deliberazione n. 2086/2025, ovvero di mantenere ferme le iniziative assunte con deliberazione n. 1592 del 18.09.2025, i cui effetti potranno dispiegarsi sulle vertenze già azionate nei confronti del Fondo di garanzia degli assicurati rumeno ed i cui procedimenti giudiziari verranno portati a definizione.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole, per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra,

## IL DIRETTORE GENERALE

### DELIBERA

1. Di prendere atto della sentenza n. 2701/2025 del Tribunale di Bucarest, come meglio identificata in narrativa;
2. Di soprassedere, per le ragioni di cui alle premesse, dal coltivare avanti la Corte d'Appello di Bucarest il credito di cui al sinistro S10620140034;
3. Di precisare che il credito dell'Ente relativo al sinistro summenzionato, così come degli altri sinistri denunciati al tempo a LIG Insurance SA, è stato coltivato in sede fallimentare avanti al Tribunale di Bucarest e, di conseguenza, le ragioni dell'Erario non restano prive di tutela;
4. Di mantenere ferme le iniziative assunte con deliberazione n. 1592 del 18.09.2025, i cui effetti potranno dispiegarsi sulle vertenze già azionate nei confronti del Fondo di garanzia degli assicurati rumeno ed i cui procedimenti giudiziari verranno portati a definizione;
5. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa;
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet aziendale.

\*\*\*\*\*

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo  
(per il dr. Leopoldo Ciato – dr. Giorgio Miotto)

Il Direttore Sanitario  
(dr. Alberto Rigo)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari  
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE  
(Patrizia Simionato)

---

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE  
UOC AFFARI GENERALI E LEGALI

---